

Sindacati, nuovo affondo contro Isab

“Pressioni su lavoratori e aziende, omissioni che ogni giorno vengono perpetrate nello stabilimento Isab, che mettono continuamente in discussione la salute, la sicurezza e il lavoro”. Non usano mezzi termini i sindacati dei metalmeccanici Fim, Fiom e Uilm della provincia di Siracusa che oggi tornano sull’episodio riguardante un lavoratore della raffineria, che avrebbe accusato un malore e per il quale, secondo le sigle sindacali, l’assistenza medica da parte dell’azienda non sarebbe stata tempestiva. Alla denuncia dei sindacati era seguita una replica da parte di Isab, che parla di accuse prive di fondamento e lesive dell’immagine aziendale”. “Continuiamo ad affermare quanto dichiarato-ribadiscono oggi le sigle sindacali- Le nostre non sono né illazioni né sterili polemiche. Parliamo di un fatto grave, per il quale siamo disponibili a ricorrere presso tutti gli organismi competenti”.

Fim Fiom e Uilm assicurano, al contempo, la propria disponibilità “a qualsiasi altro confronto finalizzato al miglioramento delle condizioni di sicurezza e tutela della salute per lavoratori e cittadini”, riservandosi ulteriori iniziative a tutela della sicurezza e della salute nei posti di lavoro.

(Foto: zona industriale, generico)